

**CULTURA** CONSEGNATO IL PREMIO IN MEMORIA DELLA GIOVANE CHE MORÌ AL FORTE BELVEDERE

## «Questa borsa di studio ricorda il lavoro di Veronica»

«**VERONICA** vive ancora in queste stanze e ringraziamo sua madre Annamaria perché, con il suo dono, contribuirà a farla vivere ancora con noi». Nicoletta Maraschio presidente dell'Accademia della Crusca ha pronunciato commossa queste parole, ieri pomeriggio, nella sede di Villa Reale a Castello, durante la consegna della borsa di studio finanziata dalla famiglia di Veronica Locatelli, collaboratrice attiva e entusiasta dell'Accademia morta tragicamente nel luglio

2008 precipitando dai bastioni di Forte Belvedere. La borsa di studio, semestrale, è stata assegnata a Chiara Musumeli una giovane laureata in Lettere all'Università La Sapienza di Roma che dovrà lavorare a un progetto sulle dinamiche comunicative nelle classi multilingui dal titolo 'Insegnare Italiano' occupandosi, in particolare, della predisposizione di un cd multimediale da consegnare agli insegnanti. La cerimonia è stata semplice ma all'insegna della commozione ve-

ra con i familiari di Veronica e le colleghe che avevano collaborato con Veronica alla Crusca in lacrime: «Mia figlia — ha commentato la madre prima della consegna della borsa di studio — amava tanto questo posto e ci è sembrato bello ricordarla prolungando in qualche modo la sua presenza qui. Il dolore per la sua scomparsa è enorme, infinito, anche perché la sua è stata una morte che si poteva evitare».

**Sandra Nistri**